

## **Stazione Sperimentale per l'Industria delle Pelli e delle Materie Concianti Srl**

Sede in Napoli – Via Nuova Poggioreale 38

Capitale Sociale € 9.512.457,00 i.v.

Registro delle Imprese di Napoli e C.F. 07936981211 Rea n.NA-920756

### **Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017 redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435bis del Codice Civile**

#### **Nota integrativa, parte iniziale**

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 5.053.

#### **Attività svolte e fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

La Stazione Sperimentale per l'Industria delle Pelli delle Materie Concianti ha avviato nel corso del 2017 un piano di rilancio e sviluppo finalizzato a posizionarsi quale competente ed autorevole Centro di Ricerca Nazionale per l'Innovazione ed il Trasferimento Tecnologico, in grado di erogare servizi e sviluppare progetti orientati allo sviluppo dell'industria conciaria e dei settori utilizzatori di cuoio.

L'impegno gestionale si è centrato sulla convinzione che la Stazione deve essere adoperarsi a supporto delle imprese della filiera nell'ottica di consolidare e sviluppare il proprio primato internazionale in termini di qualità della produzione, sviluppo tecnologico, sostenibilità.

Tutte le attività aziendali sono state oggetto di un radicale processo di riorganizzazione che ha già prodotto risultati significativi (tabella n.1) con una serie di misure gestionali ed interventi organizzativi adottati relativamente alle seguenti aree di attività e linee di intervento: Sicurezza dei luoghi di lavoro e ambiente; nuovo Modello organizzativo e Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 del Sistema di Gestione Qualità; sistema gestionale-amministrativo (ed in particolare l'implementazione delle procedure aziendali ed in particolare i regolamenti di acquisizione beni e servizi ai sensi D. Lgs. n. 50/2016 e relative istruzioni ANAC); Servizi alle Imprese; Progetti di Ricerca; Programmi di Innovazione; Modalità di gestione, implementazione e sviluppo del Politecnico del Cuoio; Normazione e Sostenibilità (ed attivazione Ufficio dedicato presso sede UNIC); Implementazione azioni e strumenti di Marketing, Comunicazione e Divulgazione Scientifica (il nuovo sito web e il rivisitato magazine CPMC - Cuoio Pelli Materie Concianti- la rivista che racconta il mondo Ssip e che potrà essere consultata da tutti, addetti ai lavori e non, semplicemente registrandosi al portale).

Tra gli altri interventi adottati, da un punto di vista societario, oltre all'individuazione nuovo immobile funzionale alle attività e all'avvenuto conferimento da parte delle CCIAA della porzione immobiliare, è stato avviato un tavolo di lavoro con Unioncamere sia per la definizione delle linee guida di gestione delle società partecipate pubbliche ai sensi della c.d. Legge Madia che per completare istruttoria, di intesa con il MISE e le altre Stazioni Sperimentali, sulle modalità di riscossione in dogana alla luce dei recenti interventi dell'Agenzia delle Dogane. Inoltre sono in fase definizione le modalità operative di riscossione dei ruoli (attraverso un accordo con 'Agenzia delle Entrate Riscossione) alla luce della riforma di Equitalia, e la progettazione di una piattaforma informatica di gestione della base dati sulle imprese in sinergia con Agenzia delle Dogane.

In particolare, l'intera organizzazione aziendale è stata re-ingegnerizzata con lo scopo di individuare appositi centri di costo che possano essere riferiti a "centri di produzione", intendendo per tali quelle articolazioni organizzative chiamate a produrre risultati tangibili in termini di "produzione" di attività misurabile per i nostri stakeholders.

Gli stessi costi di struttura, per loro natura trasversali ai vari centri di produzione sono stati, poi, ribaltati con criteri proporzionali, determinati individuando singoli e specifici "cost driver" di assorbimento dei costi comuni, con lo scopo di individuare le aree di maggior impegno economico per la SSIP.

Con il nuovo modello organizzativo, sono state introdotte le seguenti aree di produzione:

- Servizi alle Imprese e Laboratori;
- Progetti di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico;
- Politecnico del Cuoio;
- Normazione e Sostenibilità;
- Facility Management;
- Comunicazione e divulgazione Scientifica;
- Uffici Programmi Distretti Industriali
- Sistemi amministrativi ed organizzativi di supporto.

Si è proceduto ad impostare un sistema di controllo di gestione e di budgeting che consente di imputare alle Aree di produzione sia i costi diretti, riferiti in particolare al personale "allocato" in tale area, sia i costi indiretti mediante i criteri innanzi detti.

La individuazione delle aree di produzione consente di avviare un percorso teso a definire la "mappa di remunerazione" delle stesse, mediante l'attribuzione puntuale a ciascuno di esse della quota di ricavi generali, ossia della quota di contributi a dogane e ruoli necessari a coprire le singole aree di produzione indicando, ove possibile, anche le potenziali aree di "entrate" aggiuntive che tali aree sono potenzialmente in grado di realizzare.

Appare evidente che permangono aree, che potremmo definire istituzionali, la cui remunerazione resta integralmente a carico dei contributi.

Questa innovazione gestionale ha contribuito al risultato economico di equilibrio del conto economico 2017 che evidenzia, a differenza di quanto previsto in sede di approvazione di budget, un risultato di sostanziale pareggio di bilancio.

Il preventivo approvato prevedeva, infatti, la realizzazione di una serie di obiettivi di ricerca attraverso il massiccio uso di risorse professionali esterne all'azienda e reperite mediante accordi con Università e/o altri Centri di Ricerca. La riorganizzazione avviata ha dimostrato, invece, che un utilizzo più efficace ed efficiente delle risorse disponibili al proprio interno consentono livelli di produttività più elevati e qualitativamente apprezzabili. Le parole chiave gestionali sono state: efficienza, efficacia, accountability.

Il risultato di pareggio è stato conseguito anche in conseguenza della mancata effettuazione degli investimenti inizialmente previsti, a causa delle ben note difficoltà logistiche della SSIP, che hanno condotto alla decisione dei soci di aprire una sede secondaria in grado di rilanciare l'azione della SSIP ed accogliere dei nuovi e moderni Laboratori in linea con le esigenze delle imprese.

Il raggiungimento degli obiettivi aziendali del 2017 è stato, comunque, reso possibile anche grazie ad un metodo di lavoro condiviso con le tre Camere di Commercio socie, UNIC, Assoconciatori, AIP e altri stakeholder, che prevede un confronto sistematico nei territori, come già testimoniato dal rafforzamento in atto delle presso i Distretti Industriali di Santa Croce dell'Arno, Arzignano e Solofra. Inoltre è stata attivata una sinergia fattiva con i tre Istituti Scolastici, con il sistema dell'università e della ricerca, oltre che con altri stakeholder che interagiscono con la SSIP, ed in particolare per le richieste di supporto ai processi produttivi industriali e di innovazione della depurazione.

Fondamentale in tal senso, sia l'accordo di partnership con UNIC, che rappresenta per la Stazione Sperimentale la sede adatta per elaborare una politica industriale per l'intera filiera della pelle agendo in rete e squadra con tutti gli attori territoriali e nazionali finalizzata ad un posizionamento sempre più competitivo dell'industria italiana conciaria, che gli accordi operativi con le aziende speciali delle Camere di Commercio socie della Stazione, ed in particolare: SI Impresa - CCIAA di Napoli, Fondazione ISI - CCIAA di Pisa e Made in Vicenza - CCIAA di Vicenza.

Relativamente alle attività di Ricerca e Sviluppo, la Stazione Sperimentale nel prossimo triennio ha come missione prioritaria il rafforzamento delle attività già implementate nel 2017 e da sviluppare con altri attori nazionali. In tale direzione la Stazione ha aderito al nuovo Cluster Nazionale Made in Italy promosso dal MIUR ed ha avviato partnership ed accordi con il CNR – Centro Nazionale Ricerche; con le Università di Napoli Federico II, Salerno, Luigi Vanvitelli, Cà Foscari, Padova, Pisa, con il Cluster Tecnologico Nazionale Spring per l'innovazione sostenibile, l'Associazione dei Parchi Scientifici e Tecnologici italiani dei Parchi Scientifici e Tecnologici italiani.

La riorganizzazione avviata ha determinato il passaggio da attività incentrate sulla ricerca di base a quella legata all'applicazione industriale, posizionando la Stazione come una struttura più vicina al mercato di sbocco e ai fabbisogni reali delle imprese "clienti".

Introducendo un'attività di trasferimento tecnologico a supporto di tutta l'attività di ricerca e sviluppo, la Stazione Sperimentale intende valorizzare le competenze e i risultati della ricerca scientifica e tecnologica, anche attraverso lo sfruttamento industriale/commerciale dei risultati ottenuti, e la valorizzazione in chiave imprenditoriale (imprese spin-off).

Tecnologie di processo, ambiente e sostenibilità e tecnologie di prodotto per la pelle italiana. Sono questi i tre Ambiti Tecnologici delle attuali 10 linee di ricerca (tabella n.2) che sono focalizzate su: Caratteristiche chimiche e fisiche del cuoio metal-free, innovazione nella gestione dei reflui e del ciclo idrico integrato, Valutazione della biodegradabilità dei cuoi diversamente conciati, Valutazione dei contaminanti emergenti negli articoli in cuoio e nei prodotti chimici, Analisi di prodotti conciati e di ausiliari per conceria per individuare presenza di sostanze nocive o ad elevato impatto ambientale; Metodi e tecnologie di recupero e valorizzazione degli scarti di fase anche in chiave energetica, Tecniche di caratterizzazione innovativa come ad esempio analisi Termomeccanica per tensioni di ritiro da sollecitazione termiche (automotive), Caratterizzazione e Codifica dei valori e dei parametri qualificanti la produzione conciaria italiana a supporto della tracciabilità e dell'anticontraffazione, Individuazione di nuove destinazioni d'uso per le produzioni tradizionali e definizione di nuove proprietà; Studio delle relazioni tra parametri chimico-fisici e meccanici del materiale e percezioni sensoriali del consumatore italiano e globale

Per favorire le azioni di trasferimento tecnologico è stato attivato il programma RaIDto4.0 (Research and Innovation Driving for Leather and Fashion Industry). Si tratta di un programma per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico basato sull'integrazione tra industria conciaria e nuove tecnologie. Il programma prevede, anche nell'ambito del quadro di opportunità offerto da Industria 4.0, l'interazione sistematica tra la domanda di ricerca ed innovazione delle imprese e l'offerta di soluzioni tecnologiche. Il Programma RaIDto4.0, prevede due azioni:

- Task FabInLeather: indirizzata alle imprese della filiera conciaria e dei settori di destinazione, con lo scopo di effettuare, con il contributo delle imprese, un'analisi sul fabbisogno di innovazione e sull'offerta di tecnologie innovative applicabili alla filiera conciaria;

• Task ScoPro: indirizzata agli Enti Pubblici ed agli Organismi di Ricerca relativa allo scouting dell'offerta pubblica di progetti di innovazione e di ricerca di base e pre-competitiva, con l'obiettivo di svolgere una selezione pubblica per la individuazione di programmi di ricerca innovativi per il settore conciario, che confluiscono in una "Banca Dati dei Programmi di Ricerca", da cui la SSIP individuerà i progetti da realizzare anche in ragione di quanto deriva dal Task FabInLeather.

Questo strumento già stando i suoi primi risultati con già 27 programmi di ricerca (tabella n.3) confermando come la strategia di una maggiore integrazione tra ricerca ed industria conciaria passa dalla nuova modalità di collaborazione avviata con la ricerca pubblica.

Sul tema della Formazione, la Stazione Sperimentale ha predisposto una strategia per rafforzare e sviluppare la produzione nazionale mediante l'attivazione del Politecnico del Cuio. Si tratta di un progetto finalizzato a dare vita a tutte le iniziative necessarie a consolidare, sviluppare e divulgare la cultura tecnica del cuio, in maniera strutturata e coordinata con le imprese. Il Politecnico del Cuio intende anche promuovere iniziative ed azioni volte ad animare i distretti industriali e ampliare l'offerta di servizi alle aziende e risponde all'esigenza di progettare ed attuare una proposta formativa dedicata, in grado di innovare il settore conciario italiano attraverso la creatività e le competenze tecniche di nuove professionalità ed di essere integrati in un modello organizzativo vincente (quello delle Fondazioni ITS) di collaborazione con imprese, università, organismi di ricerca scientifica e tecnologica, enti locali, sistema scolastico e formativo, espressione di una nuova strategia che unisce le politiche di istruzione, formazione e lavoro con le politiche industriali. L'obiettivo della SSIP, con il programma Politecnico del Cuio, è anche di contribuire a rilanciare la qualità del capitale umano per favorire la competitività del sistema produttivo conciario italiano oltre che diffondere la cultura tecnica e scientifica del cuio e dei nuovi materiali, soprattutto ai giovani. In tal senso sono in programma con risorse finanziarie proprie della Stazione Sperimentale degli investimenti in nuovi laboratori ed attrezzature 4.0 sia presso il POTECO che presso gli istituti tecnici scolastici, presenti nei comuni dei Distretti Industriali di Arzignano, Santa Croce dell'Arno e Solofra.

In particolare, il 2017 è stato contrassegnato da una svolta significativa, coincidente con l'attivazione del percorso ITS "Green Leather Manager - Tecnico superiore per la progettazione, trasformazione e innovazione del cuio" in regione Veneto, e il prossimo avvio del percorso ITS "Tecnico superiore esperto in scienze e cultura tecnica delle pelli e dei nuovi materiali" a seguito dell'approvazione ed ammissione a finanziamento del progetto presentato dalla costituenda Fondazione ITS Moda Campania, di cui la Stazione è socio fondatore, la cui finalità è formare una figura di Tecnico superiore per la ricerca e lo sviluppo di prodotti e processi "sostenibili" in conceria. Le trasformazioni in atto nelle maggiori aziende del settore e in tutta la filiera integrata stanno infatti creando l'esigenza di un "manager di processo" con profilo da ingegnere gestionale e un'ottima conoscenza del processo conciario.

Inoltre, nell'ambito del Politecnico del Cuio sono già state avviati dei Programmi di Innovazione, il cui obiettivo è la realizzazione e valorizzazione di piattaforme innovative e collaborative su tecnologie abilitanti per lo sviluppo della filiera conciaria e dei domini produttivi connessi.

Partendo da questi risultati, nel prossimo triennio 2018-2020, il trasferimento della SSIP presso un moderno e funzionale immobile consentirà la completa e definitiva implementazione delle misure programmate ed avviate che vanno nella direzione di totale discontinuità rispetto al recente passato, tra cui:

- l'ammodernamento dei laboratori ed investimenti in nuove attrezzature tecniche ed infrastrutture di ricerca, anche presso i Distretti Industriali
- la re-ingegnerizzazione dell'offerta della SSIP e dei servizi da erogare anche sulla base dei nuovi investimenti, all'entrata a regime della carta dei Servizi (tariffario, tempi erogazione prestazione, offerta di servizi gratuiti per le Concerie)
- l'implementazione degli accordi e della partnership con cluster, centri di ricerca e/o laboratori e soprattutto alla certificazione Accredia dei laboratori ISO 17025
- il rafforzamento delle competenze tecnico-scientifiche
- un considerevole investimento tecnico ed organizzativo sui temi della Normazione della e Sostenibilità
- l'individuazione dei nuovi obiettivi di sviluppo della propria attività, in coerenza con le esigenze ed i fabbisogni delle imprese della filiera della concia, in particolare quelle dei distretti industriali.

Tabella 1 – Macro obiettivi realizzati

<b>Riorganizzazione Aziendale</b>	Nuovo Paradigma Organizzativo	Sviluppo competenze tecnico scientifiche
	Certificazione ISO 9001 - Qualità	Rafforzamento uffici c/o Distretti
<b>Servizi Imprese e Laboratori</b>	541 Clienti assistiti	Nuovi laboratori ed infrastrutture per la ricerca Carta dei Servizi
<b>Ricerca e Sviluppo</b>	10 Linee di Ricerca implementate	28 nuove Linee di Ricerca
	Ufficio Trasferimento Tecnologico	Accordi con 6 Università e CNR
	Cluster <i>Made in Italy</i> - MIUR	Cluster <i>Spring</i> – Sostenibilità Ambientale
<b>Politecnico del Cuoio</b>	Fondazione <i>ITS Cosmo</i> – avvio corso biennale 25 alunni	Socio fondatore <i>ITS Moda Campania</i> per attività formative 2018- 2020
<b>Comunicazione e divulgazione scientifica</b>	Nuova Identità Aziendale	Biblioteca Digitale
	Nuovo Sito web	Nuovo Magazine Scientifico CPMC

Tabella 2 – Linee di ricerca

<b>AREA TECNOLOGIE DI PROCESSO</b>	Caratteristiche chimiche e fisiche del cuoio metal-free	Valutazione della biodegradabilità dei cuoi diversamente conciat	Valutazione dei contaminanti emergenti negli articoli in cuoio e nei prodotti chimici
<b>AREA AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE</b>	Innovazione nella gestione dei reflui e del ciclo idrico Integrato	Analisi di prodotti conciatanti e di ausiliari per conceria per individuare presenza di sostanze nocive o ad elevato impatto ambientale;	Metodi e tecnologie di recupero e valorizzazione degli scarti di fase anche in chiave energetica
<b>AREA TECNOLOGIE DI PRODOTTO PER LA PELLE ITALIANA</b>	Individuazione di nuove destinazioni d'uso per le produzioni tradizionali e definizione di nuove proprietà	Tecniche di caratterizzazione innovativa (es. analisi Termomeccanica per tensioni di ritiro da sollecitazione termiche (automotive)  Studio delle relazioni tra parametri chimico-fisici e meccanici del materiale e percezioni sensoriali del consumatore italiano e globale	Caratterizzazione e Codifica dei valori dei parametri qualificanti la produzione conciaria italiana, a supporto della tracciabilità e dell'anticontroffazione

### Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

### Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella

prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

### **Immobilizzazioni**

#### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

#### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

### **Rimanenze magazzino**

Le Rimanenze di magazzino sono valutate con il metodo del LIFO.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

## **Nota integrativa, attivo**

### **Immobilizzazioni**

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
18.274	8.837	9.437

**Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Descrizione	Costo al 31/12/2016	Incr.ti/decr.ti	F.do amm.to al 31/12/2016	Amm.to 2017	V.N. 31/12/17
Spese di imp.to e ampliamento	14.728	15.478	5.891	6.041	18.274

L'incremento delle spese di impianto e ampliamento si riferiscono alla perizia effettuata per la valutazione dell'immobile e alle spese notarili sostenute per le assemblee straordinarie relative al relativo passaggio di proprietà.

**Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
45.656	37.321	8.335

**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Descrizione	Costo al 31/12/2016	Incr.ti/decr.ti	F.do amm.to al 31/12/2016	Amm.to 2017	V.N. 31/12/17
Mobili e Arredi	318.638	574	316.153	525	2.534
Strumenti e attrezzature di lab.	2.569.445	31.609	2.546.120	25.805	29.129
Impianti generici	43.337	1.630	42.773	924	1.270
Macchine e attrezz. ufficio	67.347	5.052	56.401	5.196	10.802
Automezzi di servizio	15.819	--	15.819	--	--
Impianti telefonici e di trasm.	32.095	1.919	32.095	--	1.919
<b>Totale</b>	<b>3.046.681</b>	<b>40.784</b>	<b>3.009.361</b>	<b>32.450</b>	<b>45.656</b>

Gli incrementi delle Immobilizzazioni Materiali derivano essenzialmente dal completamento del prototipo progettuale denominato "Sistema Ciclone", progetto avviato in passato e che potrebbe generare nuove linee di investimento, oltre che dall'acquisto di una punta rotante per il microscopio.

La variazione degli impianti telefonici non risulta ammortizzata in quanto si tratta di acquisti effettuati negli ultimi giorni dell'esercizio.

**Attivo circolante****Rimanenze**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.152	976	176

Le Rimanenze si riferiscono agli acquisti effettuati nel corso dell'anno e non ancora utilizzati.

**Crediti iscritti nell'attivo circolante**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
349.600	301.131	48.469

**Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

	Valore di fine esercizio	Totale
Crediti verso clienti	250.381	250.381
Crediti tributari	51.404	51.404
Crediti imposte anticipate	20.716	20.716
Crediti verso altri	27.099	27.099
<b>Totale crediti</b>	<b>349.600</b>	<b>349.600</b>

I crediti verso clienti sono distinti come da tabella di seguito riportata:

Per fatture emesse	53.065
Per fatture da emettere	1.531
Per contributi Dogane	121.230
Per Ruolo	218.869
Fondo valutazione crediti	(144.314)
<b>Totale</b>	<b>250.381</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione Crediti per fatture emesse	F.do svalutazione Crediti per Ruolo	Totale
Saldo al 31/12/2016	5.000	116.968	121.968
Utilizzo nell'esercizio	(5.000)	(924)	(5.924)
Accantonamento esercizio	7.705	20.565	28.270
<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>7.705</b>	<b>136.609</b>	<b>144.314</b>

Le movimentazioni innanzi illustrate derivano dalla verifica puntuale delle singole posizioni creditorie per le quali si è proceduto ad effettuare le seguenti rettifiche:

- integrale svalutazione dei crediti anteriori al 2013 sulla base del presupposto che devono intendersi prescritti;
- integrale svalutazione dei crediti verso società fallite e/o estinte;
- integrale svalutazione dei crediti ante 2016 inferiori a € 200,00 sulla base del presupposto delle anti economicità del singolo recupero coattivo;
- integrale svalutazione dei crediti ante 2016 di importo inferiore a € 2.500 nominali ciascuno.

I crediti tributari di riferimento a:

Per ritenute subite	1.162
Per acconti IRES	50.242
<b>Totale</b>	<b>51.404</b>

Il credito per imposte anticipate si riferisce alla tassazione calcolata all'aliquota del 24% rispetto alle variazioni fiscali temporanee.

Il credito verso altri si riferisce principalmente a fornitori c/anticipi per € 27.000; trattasi degli acconti versati a favore dell'Università Cà Foscari relativi al progetto in corso di esecuzione al 31 dicembre 2017.

#### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

##### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.095.819	2.053.628	42.191

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	2.053.628	42.191	2.095.819
<b>Totale att. finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>2.053.628</b>	<b>42.191</b>	<b>2.095.819</b>

Le attività finanziarie si riferiscono ad una polizza assicurativa.

#### Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
9.188.828	9.162.034	26.794

	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	9.188.227
Denaro e altri valori in cassa	601

<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>9.188.828</b>
-------------------------------------	------------------

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

### Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
16.000	46.990	(30.990)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Si riferiscono a quota parte residuale di una convenzione in essere con l'Università Federico II di Napoli la cui ultimazione è prevista nel 2018.

### Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

#### Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
10.578.026	10.572.973	5.053

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni		
Capitale	9.512.457				9.512.457
Riserva legale	28.666		7.377		36.043
Riserva Straordinaria	340.103				340.103
Utili (perdite) portati a nuovo	544.220		140.151		684.371
Utile (perdita) dell'esercizio	147.527		(142.474)	5.053	5.053
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>10.572.973</b>		<b>5.053</b>	<b>5.053</b>	<b>10.578.026</b>

La variazione dell'esercizio è data:

- dalla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente a Riserva Legale per il 5% e a Utili portati a nuovo per la restante parte come da verbale dell'Assemblea dei Soci del 29 giugno 2017;
- dall'utile dell'esercizio chiuso al 31/12/2017.

#### Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
58.000		58.000

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio conseguenti alla stima dei costi a carico dell'azienda per il premio di risultato relativo all'anno 2017, a sostenersi nel 2018, da erogare a favore dei dipendenti sulla base delle valutazioni e delle performances di cui all'accordo sindacale di secondo livello vigente in azienda.

#### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
557.899	509.971	47.928

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
--	--

Valore di inizio esercizio	509.971
Accantonamento nell'esercizio	49.746
Imposta sostitutiva	(1.819)
Valore di fine esercizio	557.899

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

## Debiti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
521.404	527.973	(6.569)

## Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di fine esercizio	Totale
Debiti verso fornitori	341.961	341.961
Debiti tributari	57.726	57.726
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	61.396	61.396
Altri debiti	60.321	60.321
<b>Totale debiti</b>	<b>521.404</b>	<b>521.404</b>

I debiti verso fornitori si riferiscono a:

Per fatture ricevute	265.081
Per fatture da ricevere	77.117
Per n.c. da ricevere	- 236
<b>Totale</b>	<b>341.961</b>

I debiti tributari si riferiscono a:

Per IVA	6.233
Per ritenute fiscali dip. e autonomi	44.719
Per IRAP saldo	4.857
Per trattenute sindacali	1.918
<b>Totale</b>	<b>57.726</b>

I debiti verso gli Istituti di Previdenza è di seguito dettagliata:

per INPS dip. e co.co.co.	54.194
Per INPDAP	4.704
per INPDEP	11
Previdai	2.487
<b>Totale</b>	<b>61.396</b>

I debiti verso altri sono dettagliati nella tabella che segue:

Clienti c/anticipi	560
Competenze organi sociali	12.439
Gettoni commissioni	250
Debito Equitalia	3.726
Debito v/dip. per oneri differiti	37.457
Per prestazioni occasionali	5.000
Vs altri enti	889
<b>Totale</b>	<b>60.321</b>

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.849.778	1.662.384	187.394

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.845.698	1.659.945	185.753
Variazioni rimanenze prodotti	176	(4)	180
Altri ricavi e proventi	3.904	2.443	1.461
<b>Totale</b>	<b>1.849.778</b>	<b>1.662.384</b>	<b>187.394</b>

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Prestazioni c/terzi (analisi e controlli)	92.628
Prestazioni c/terzi misurazioni	5.670
Varie	136
Dogane d'importazione	1.644.439
Contributo Ruolo	102.825
<b>Totale</b>	<b>1.845.698</b>

### Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.856.404	1.510.446	345.958

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	11.007	9.454	1.553
Servizi	607.996	477.910	130.086
Godimento di beni di terzi	13.563	6.521	7.042
Salari e stipendi	693.602	628.680	64.922
Oneri sociali	207.399	205.181	2.218
Trattamento di fine rapporto	49.747	43.198	6.549
Altri costi del personale	1.042		1.042
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	6.041	2.946	3.095
Ammortamento immobilizzazioni materiali	32.450	32.978	(528)
Svalutazioni crediti attivo circolante	28.270	18.586	9.684
Accantonamento per rischi	58.000		58.000
Oneri diversi di gestione	147.287	84.992	62.295
<b>Totale</b>	<b>1.856.404</b>	<b>1.510.446</b>	<b>345.958</b>

L'accantonamento a Fondo Rischi si riferisce alla stima del premio di produttività previsto dagli accordi sindacali aziendali.

### Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
43.059	70.842	(27.783)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		44.600	(44.600)
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	38.591		38.591
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	4.468	26.242	(21.774)
Utili (perdite) su cambi			
<b>Totale</b>	<b>43.059</b>	<b>70.842</b>	<b>(27.783)</b>

**Altri proventi finanziari**

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Altri proventi					43.059	43.059
<b>Totale</b>					<b>43.059</b>	<b>43.059</b>

**Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
31.380	75.253	(43.873)

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	42.815	84.534	(41.719)
IRES	23.897	70.473	(46.576)
IRAP	18.918	14.061	4.857
Imposte sostitutive			
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>			
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	(11.435)	(9.281)	(2.154)
IRES	(18.856)	(9.281)	(9.575)
IRES storno	7.421		7.421
<b>Totale</b>	<b>31.380</b>	<b>75.253</b>	<b>(43.873)</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Le imposte anticipate sono state calcolate sulle variazioni fiscali temporanee come di seguito dettagliato:

anticipate acc.to premio di produttività	13.920
anticipate svalutazione ruoli	4.936
<b>totale imposte anticipate 2017</b>	<b>18.856</b>
storno anticipate 2016	- 7.421

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Signori Soci,

Vi invito ad approvare il presente documento e di destinare l'utile di esercizio per il 5% a Riserva Legale e per la restante parte di rinviare a nuovo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione